

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione	n. DET-AMB-2026-4666 del 27/08/2026
Oggetto	CODICE PRATICA FC06T0061 - LR 7/2004. SCADENZA CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DI AREA DEL DEMANIO IDRICO AD USO CORTILE, IN SPONDA DESTRA DEL FIUME SAVIO, NEL COMUNE DI CESENA (FC) - CONCESSIONARIO: MICHELACCI ELIO
Proposta	n. PDET-AMB-2026-4915 del 27/08/2026
Struttura/Servizio adottante	Area Demanio Idrico
Responsabile adottante	ANNA MARIA CASADEI

Questo giorno ventisette AGOSTO 2026, il Responsabile adottante determina quanto segue.

**OGGETTO: LR 7/2004. SCADENZA CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DI AREA DEL
DEMANIO IDRICO AD USO CORTILE, IN SPONDA DESTRA DEL FIUME SAVIO, NEL
COMUNE DI CESENA (FC) - CONCESSIONARIO: MICHELACCI ELIO - CODICE
PRATICA FC06T0061**

LA DIRIGENTE

VISTI:

- il r.d. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche); la l. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); la l. 37/1994 (Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche), il d.lgs. 112/1998 in particolare gli artt. 86 e 89 relativi al conferimento della funzione statale di gestione del demanio idrico alle regioni; il d.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina sul diritto di accesso civico, trasparenza e diffusione di informazioni); il d.lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale);
- la l.r. 3/1999 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare l'art. 141 (Gestione dei beni del demanio idrico); la l.r. 7/2004 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali), Capo II (Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio); la l.r. 28/2013, art. 43 (Disposizioni sul controllo del territorio e sull'utilizzo delle aree del demanio idrico); la l.r. 13/2015 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17; la l.r. 24/2009, art. 51 (Disposizioni finanziarie inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico); la l.r. 2/2015, art. 8 (Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico);
- le d.G.R. 895/2007, 913/2009, 469/2011, 173/2014, 1622/2015, 1717/2021, in materia di canoni di concessione;
- la DEL-2025-151 del 04/12/2025 Revisione Assetto organizzativo generale dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) di cui alla D.D.G. n. 130/2021. Approvazione Assetto organizzativo generale ed invio alla Giunta Regionale, la DGR 31/2026 del 19/01/2026 "Approvazione della deliberazione n. 151/2025 di Arpae relativa a nuove disposizioni sull'assetto organizzativo generale dell'Agenzia" e la

DET-2026-123 del 24/02/2026 “Modifica assegnazione del personale a seguito della revisione degli assetti organizzativi di Arpae”;

- la DEL-2026-7 del 28/01/2026 “Direzione Amministrativa. Revisione dell’Assetto organizzativo analitico di cui alla D.D.G. n. 68/2025. Approvazione del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna”;
- la D.D.G. n. 14/2026 del 13/02/2026 “Direzione Amministrativa. Modifica dell’assegnazione organizzativa di alcuni incarichi di funzione a seguito della revisione dell’Assetto organizzativo generale e analitico dell’Agenzia”;
- la DEL-2026-26 del 26/02/2026 “Conferimento incarico dirigenziale di Responsabile Area Demanio idrico nei confronti della Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli”;
- la DET-2026-160 del 04/03/2026 “Area Demanio Idrico. Recepimento disposizioni contenute nella D.D.G. n.7/2026 relativamente all’Area Demanio idrico e nella D.D.G. n.14/2026 in merito all’assegnazione all’Area Demanio idrico degli incarichi di funzione istituiti per la gestione del demanio idrico. Approvazione dell’assetto organizzativo di dettaglio dell’Area Demanio idrico”;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2026-65 del 21/05/2026 “Direzione Generale. Approvazione della “Disciplina in materia di istituzione, graduazione, conferimento e revoca degli incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna”. Revisione incarichi di funzione di Arpae Emilia-Romagna di cui alle D.D.G. n. 118/2025 e D.D.G. n. 14/2026.”;
- la Determinazione dirigenziale n. DET-2026-491 del 30/06/2026 “Approvazione dell’Assetto organizzativo dell’Area Demanio idrico a seguito della revisione degli incarichi di funzione disposta con D.D.G. n. 65/2026. Conferimento incarichi di funzione *“Sezione regionale - Settore Aree e coordinamento relativi Poli specialistici”* e *“Sezione regionale - Settore Acque e coordinamento relativi Poli specialistici”*;

RICHIAMATA la determinazione Dirigenziale della Regione Emilia-Romagna - Servizio Tecnico Bacino Fiumi Romagnoli, nr. 4893 del 05/05/2008 con cui si è rilasciato al Sig. MICHELACCI ELIO, Cod.Fisc. MCHLEI37P15D357Y, la concessione per l’occupazione di un’area del demanio idrico, avente una superficie di mq. 20, destinata ad uso cortile, in sponda destra del fiume Savio in Comune di Cesena (FC), in area catastalmente identificata al Foglio 147 fronte mappale 250 di detto Comune, con

scadenza il 31/12/2013 - codice pratica FC06T0061;

VERIFICATO che il Sig. MICHELACCI ELIO, non risulta aver presentato istanza di rinnovo all'allora Servizio Tecnico Bacino Fiumi Romagnoli della Regione Emilia-Romagna, cui competeva la gestione delle concessioni demaniali;

VISTO che per l'area oggetto della concessione di cui sopra, in data 18/11/2025, con nota Prot. 84903, l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile Romagna - Ufficio Territoriale Forlì-Cesena, ha comunicato la necessità di eseguire interventi urgenti di ripristino e miglioramento della funzionalità idraulica del fiume Savio finalizzati alla riduzione del rischio idraulico dell'abitato di Cesena nei confronti delle inondazioni del Fiume Savio, comunicazione recepita da Arpae al Prot. 18/11/2025.204372;

VERIFICATO che il concessionario, Sig. MICHELACCI ELIO, Cod.Fisc. MCHLEI37P15D357Y, ha corrisposto gli oneri di concessione fino all'annualità 2016 e che lo stesso, a garanzia delle condizioni e degli obblighi contenuti nell'atto di concessione nr. 4893 del 05/05/2008, rilasciato dalla Regione Emilia-Romagna - Servizio Tecnico di Bacino Fiumi Romagnoli, ha versato la somma di € 125,00 in data 26/03/2008, a titolo di deposito cauzionale a favore della Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 20 comma 11 della L.R. 7/2004;

CONSIDERATO che il concessionario:

- ha parzialmente utilizzato l'area demaniale senza idoneo titolo concessorio dall'anno 2014;
- ha trasmesso comunicazione, recepita da Arpae al Prot. 19/03/2026.51596 del 19/03/2026, con cui chiede:
 - la prescrizione di 5 anni per l'occupazione senza idoneo titolo concessorio;
 - l'utilizzo del deposito cauzionale, pari ad € 125,00 versato in data 26/03/2008, a parziale copertura di quanto dovuto;
 - l'esonero dal pagamento dei canoni da maggio 2023 a tutto il 2025 in quanto l'area, in tale periodo, è stata soggetta ad alluvione e mai più utilizzata a tutt'oggi;

DATO ATTO che è stata eccepita la prescrizione, che, a causa degli alluvionali, si è considerato il non utilizzo dell'area dal giugno 2023 a tutt'oggi con esonero, per tale periodo, dal pagamento dei canoni dovuti, e che pertanto l'importo totale di quanto dovuto a titolo di indennizzo risarcitorio dall'anno 2021 a tutto maggio 2023, al netto del deposito cauzionale già versato, è stato quantificato in € 516,73=;

CONSIDERATO che la cessazione dell'utenza, al fine della tutela della funzionalità idraulica, della salvaguardia ambientale e della finalità conservativa del bene pubblico, debba essere disposta mediante il ripristino dello stato dei luoghi precedente l'utilizzo così come disposto nel disciplinare di concessione, senza che il concessionario abbia diritto ad alcun indennizzo;

DATO ATTO inoltre che:

- 1 ai sensi degli art. 7, 9 e 10 della L. 241/1990 e ss.mm.ii., è stato comunicato al concessionario, con nota Prot. 13/02/2026.0028754.U del 13/02/2026, l'avvio del procedimento di archiviazione della concessione;
- 2 il titolare, a riscontro della nota di cui sopra, ha trasmesso le seguenti comunicazioni:
 - Prot. 19/03/2026.51596 del 19/03/2026, con cui inoltra anche documentazione fotografica a sostegno dell'avvenuto ripristino dei luoghi;
 - Prot. 02/07/2026.121138 del 02/07/2026, con cui comunica l'avvenuto pagamento in data 01/07/2026, degli indennizzi risarcitori per i canoni dall'anno 2021 a tutto maggio 2023, al netto del deposito cauzionale già versato, per un importo complessivo di € 516,73= e presenta la documentazione fotografica aggiornata dalla quale si evince che sull'area concessionata è presente ancora una pavimentazione;

RICHIAMATA la nota dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile Romagna - Ufficio Territoriale Forlì-Cesena, recepita da ArpaE al Prot. 06/07/2026.123219.E, con cui la stessa rileva e documenta il mancato ripristino dei luoghi e chiede ai nostri uffici di procedere a norma di legge;

DATO ATTO che a seguito di tale segnalazione si è provveduto ad inoltrare al concessionario, tramite il

referente, Sig. Neri Fabio, una ulteriore nota, Prot. 08/07/2026.124313.U, con cui si chiede il ripristino completo dell'area concessionata e la rimozione totale di ogni manufatto o materiale presente, inclusa la pavimentazione, al fine di restituire l'area allo stato antecedente l'occupazione;

RICHIAMATE le comunicazioni ricevute dal concessionario, tramite il referente, Sig. Neri Fabio, recepite in data 21/08/2026 al protocollo Arpae Prot. 21/08/2026.152190 e Prot. 21/08/2026.152198 con cui si dichiara il ripristino completo dell'area concessionata con rimozione totale di ogni manufatto, ivi compresa la pavimentazione, dichiarazione supportata da idonea documentazione fotografica;

VERIFICATO l'avvenuto adempimento da parte del Concessionario di tutte le obbligazioni derivanti dalla concessione - codice pratica FC06T0061, è possibile procedere all'incameramento del deposito cauzionale pari ad € 125,00 versato in data 26/03/2008, a parziale copertura dei canoni dovuti;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento, Anna Maria Casadei, titolare dell'Incarico di Funzione Sezione territoriale Est - Polo Specialistico Demanio idrico Suoli, che attesta l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990;

ATTESTATA da parte della sottoscritta la regolarità amministrativa, in riferimento al presente procedimento nonchè l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990;

DETERMINA

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. che la concessione, rilasciata con Dirigenziale della Regione Emilia-Romagna - Servizio Tecnico Bacino Fiumi Romagnoli, nr. 4893 del 05/05/2008 al Sig. MICHELACCI ELIO, Cod.Fisc. MCHLEI37P15D357Y, sia scaduta e non rinnovabile - codice pratica FC06T0061;
2. di liberare la risorsa terreni dal Visore Cartografico GenioWeb di Arpae;
3. di riservarsi la facoltà di effettuare in qualsiasi momento gli opportuni controlli previsti dalla normativa vigente e di sanzionare, ai sensi dell'art. 21 della L.R. n. 7/2004, per l'utilizzo delle aree del demanio idrico in assenza di concessione;

4. di dare atto che il deposito cauzionale di € 125,00, versato in data 26/03/2008 a garanzia delle condizioni e degli obblighi contenuti nell'atto di concessione n. 4893 del 05/05/2008, viene trattenuto a titolo di parziale pagamento dei canoni dovuti;
5. di trasmettere, ai sensi della D.G.R. n. 1602/2016, copia del presente atto e della documentazione relativa presente nel fascicolo al Settore Affari Generali, Giuridici e Sistemi Informativi Infrastrutture, Ambiente e Territorio - Direzione Generale Cura del territorio e dell'ambiente della Regione Emilia-Romagna, all'indirizzo PEC: ageneralidgcta@postacert.regione.emilia-romagna.it per competenza sulla restituzione del deposito cauzionale suddetto;
6. di dare conto che l'originale del presente atto è conservato presso l'archivio informatico Arpae;
7. di notificare copia del presente atto al concessionario;
8. che ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito web di Arpae alla sezione amministrazione trasparente, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 s.m.i. e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di Arpae;
9. che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae;
10. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140 e 143, r.d. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica ai sensi dell'art. 133, c. 1, lett. b), d.lgs. 104/2010.

Per La Dirigente

dell'Area Demanio Idrico

Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli

L'Incarico di Funzione

Sezione territoriale Est - Polo Specialistico Demanio idrico Suoli

Dott.ssa Anna Maria Casadei

(originale firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.